



Mani Unite Onlus

Dal 1986 con i bambini del Mozambico



Sintesi attività 2024



I programmi di Mani Unite hanno l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei minori delle comunità del Mozambico attraverso azioni di sostegno nel settore dell'**educazione** e della **nutrizione** con l'obiettivo di formare cittadini in grado di contribuire allo sviluppo del loro Paese.

Nel 2024, oltre agli interventi che hanno riguardato istruzione e nutrizione, interventi che sono da sempre alla base delle attività di Mani Unite, è proseguita la campagna, avviata negli scorsi anni, per **realizzare o ripristinare dei pozzi** in villaggi rurali privi di acqua potabile e consentire alla popolazione di accedere a fonti d'acqua sicure, diminuendo le malattie dovute all'utilizzo di acqua impropria al consumo, affrancando donne e bambine dal trasporto quotidiano di acqua per la propria famiglia, prelevata spesso in fiumi o pozze d'acqua piovana. Il programma si pone anche l'obiettivo di **aumentare la resilienza** delle popolazioni ai cambiamenti climatici e ai periodi di siccità.

La scarsità di acqua potabile costituisce l'ostacolo principale allo sviluppo di molti Paesi e alla riduzione della povertà. L'utilizzo di acqua non idonea per il consumo e la mancanza di servizi igienici sono tra le principali **cause di mortalità infantile**, mentre ogni giorno la ricerca e il trasporto dell'acqua, tradizionalmente delegato alle donne, impedisce di prendersi cura dei figli.

Il sostegno a distanza

Mani Unite realizza i propri programmi con varie iniziative tra cui il **Sostegno a Distanza**, una forma di solidarietà diretta ai minori che consente di ricevere istruzione e nutrizione a soggetti maggiormente in difficoltà.

Uno degli obiettivi importanti del sostegno a distanza è infatti quello di garantire una crescita dignitosa ai minori, favorendo un cambiamento culturale e sociale sia nei confronti del sostenitore che del beneficiario, in modo da promuovere l'instaurarsi di un rapporto basato sulla fratellanza e sulla giustizia.

I bambini sostenuti a distanza vivono con le proprie famiglie e l'aiuto non viene dato in denaro ma in beni, quali materiale scolastico, alimentazione e vestiario oltre ad altri generi concordati di volta in volta con le comunità locali. L'età dei beneficiari è compresa tra 5 e 12-14 anni e appartengono a nuclei familiari poveri e hanno la necessità di essere sostenuti nell'istruzione e nella nutrizione.

Il sostegno a distanza non rappresenta un intervento fine a sé stesso ma è inserito in un contesto di **sviluppo comunitario** e di solidarietà concreta tale da offrire opportunità di crescita a soggetti in condizione di emarginazione, con i quali viene stabilito un vincolo solidale, avvicinando due culture e due mondi diversi.

Il contributo mensile versato dal sostenitore garantisce infatti opportunità e diritti a cui la maggior parte dei bambini che vive nei Paesi in via di sviluppo non ha accesso, pur essendo diritti stabiliti dalla Convenzione dell'Infanzia.

Con questo obiettivo abbiamo avviato, da molti anni, programmi a sostegno della condizione minorile tramite il sostegno a distanza in diverse località in Mozambico per assicurare **nutrizione, istruzione e acqua pulita** ai minori e alle loro comunità.



Attività realizzate nel 2024

Sostegno all'istruzione e alla nutrizione nella provincia di Sofala (Mozambico)

Le località	Munhonha e Mafambisse (distretto di Dondo)
L'intervento	Sostegno nutrizionale e scolastico (intervento iniziato nel 2008)
Le controparti	Comunità di base locali
I beneficiari	227 bambini a rischio di esclusione sociale

La perdita della famiglia, le migrazioni, il dissolvimento delle comunità d'origine, la distruzione dei riferimenti culturali tradizionali sono fattori che non fanno scendere il livello di povertà che attualmente colpisce gran parte della popolazione mozambicana.

Nelle località rurali interessate all'azione, le condizioni sociali sono particolarmente gravi. La percentuale di analfabetismo ha tassi ancora elevati. E' presente la malaria e diverse infezioni virali; la dieta giornaliera non garantisce un'adeguata assunzione di calorie. Ancora molto elevato levato l'indice di mortalità infantile e di denutrizione aggravato dalla pandemia.

La percentuale di frequenza scolastica è modesta per l'impossibilità delle famiglie ad acquistare il materiale scolastico. Le attività si svolgono in località rurali dove le abitazioni sono composte da materiale locale mentre l'unica fonte di sostegno della popolazione è rappresentata dall'agricoltura, condotta con metodi tradizionali e legata alla stagione delle piogge che mobilita per alcuni mesi all'anno la maggior parte della popolazione.



Ripristino di fondi idriche nel distretto di Dondo (Mozambico)

Le località	Varie località nel distretto di Dondo
L'intervento	Ripristino di pozzi inoperativi e prevenzione sanitaria (intervento iniziato nel 2016)
Le controparti	Comunità di base locali
I beneficiari	Circa 2800 residenti hanno beneficiato dell'acqua pulita in cui gli interventi sono stati realizzati

Allo stato attuale, il distretto di Dondo, così come gli altri distretti circostanti, è caratterizzato dalla scarsità di acqua a causa di una complessità di fattori causata da ricorrenti siccità, l'ultima delle quali avvenuta come conseguenza del fenomeno climatico di *El Niño*, di fatto la peggiore siccità degli ultimi decenni che ha colpito le province meridionali e centrali del Mozambico.

Nel distretto esistono fonti d'acqua; tuttavia, oltre a non essere sufficienti a soddisfare le necessità della popolazione, una parte risulta inoperante a causa di avarie meccaniche. Ne consegue che gran parte della popolazione residente soffre di un limitato accesso all'acqua ed è costretta ad approvvigionarsi in fonti spesso distanti oppure raggiungere bacini di acqua pluviale che si formano con le piogge. Un disagio elevato per donne e bambini che dedicano gran parte del loro tempo alla ricerca e al trasporto dell'acqua con effetti sociali negativi: incuria dei figli, mancanza d'igiene domestica, assenteismo scolastico.

L'interventi di ripristino di fonti d'acqua inoperanti ha l'obiettivo di mitigare gli effetti dei fenomeni climatici assicurando acqua pulita per gli usi domestici e, al contempo, diminuire le malattie legate all'utilizzo di acqua non potabile per il consumo umano che colpisce in particolare i bambini esposti a gravi rischi di natura sanitaria compromettendo il loro corretto sviluppo fisico.

Si è scelto di perseguire la massimizzazione degli effetti con risorse contenute, concentrandosi non sull'apertura di nuove fonti ma sul ripristino di quelle esistenti con il vantaggio di dare accesso all'acqua potabile con costi contenuti.



Sostegno all'istruzione nel quartiere di Mafalala (Maputo)

Le località	Maputo (quartiere Mafalala)
L'intervento	Sostegno scolastico (intervento iniziato nel 2022)
Le controparti	Comunità di base locali
I beneficiari	36 bambini a rischio di esclusione sociale

Il quartiere di Mafalala presenta in maniera particolarmente accentuata tutte le caratteristiche delle periferie suburbane del Mozambico: condizioni igienico-sanitarie carenti, disoccupazione, infanzia in condizioni di vulnerabilità, elevata densità abitativa. Le abitazioni consistono generalmente in costruzioni fatiscenti in blocchi di cemento molto semplici e prive di energia elettrica.

È diffusa l'economia informale che rappresenta un'alternativa alla mancanza di occupazione. Le condizioni igieniche sono fonte di malattie e sono caratterizzate dalla mancanza di un sistema fognario e di drenaggio delle acque oltre che di raccolta dei rifiuti. Negli ultimi anni si è assistito alla diffusione dell'Aids: il numero di orfani risulta elevato con il conseguente aumento di nuclei familiari composti da solo minori o affidati a familiari anziani, spesso in cattive condizioni di salute.

Le istituzioni scolastiche non sono in grado di svolgere il loro ruolo per il limitato numero di scuole in rapporto agli alunni, per la bassa qualità dell'insegnamento e per le difficili condizioni economiche delle famiglie, spesso impossibilitate ad acquistare il materiale scolastico.

Inoltre un'elevata percentuale di bambini sono vittime di malaria, di malattie legate al consumo di acqua non idonea e di malnutrizione che influisce nella crescita intellettuale e fisica.



Dove lavoriamo

Conquistata l'indipendenza dal Portogallo nel 1975, il Mozambico rimane uno dei più poveri paesi africani a causa delle conseguenze del conflitto civile terminato nel 1994 e delle ricorrenti carestie e inondazioni che mettono a dura prova la resistenza della popolazione. La crescita economica non si è ancora tradotta in modifiche strutturali necessarie per ridurre la povertà e promuovere lo sviluppo umano: il 36% della popolazione è al di sotto della soglia di povertà e il Mozambico si colloca al 185° posto su 191 Paesi nella classica mondiale di sviluppo.



Tuttavia, il Mozambico, nell'attuale panorama africano, è un raro esempio di un paese che, dopo una lunga guerra civile, si è avviato nel cammino della riconciliazione nazionale e sta impegnandosi per combattere la povertà e iniziare un costante sviluppo.

Il distretto di Dondo (dove dal 2007 si svolgono gli interventi di Mani Unite) è esposto a fenomeni di siccità che, uniti alla scarsa produttività agricola, concorrono ad aumentare il rischio di insicurezza alimentare. Le attività economiche vedono al primo posto l'agricoltura di sussistenza a livello familiare praticata dalla maggior parte della popolazione. Presenti anche le attività informali quali la pesca e la produzione di carbone di legna.

Dati statistici

	Mozambico	Italia
Superficie km²	799.380	301.338
Popolazione (migliaia)	33.860	61.380
Tasso popolazione urbana	48%	64%
Età media (anni)	19,5	43,7
Tasso di crescita annuo popolazione	2,1%	0,1%
Speranza di vita alla nascita (anni)	64	83
PIL €	1.550	31.486
Iscritti scuola primaria	86%	
Tasso analfabetismo adulti	39%	
Tasso di povertà	36%	
Mortalità infantile 1° anno di vita	59,1 ‰	
Tasso diffusione HIV	12,4%	

La missione

"Un mondo in cui ognuno possa vivere la propria esistenza dignitosamente e senza ingiustizie, dove le risorse naturali siano utilizzate in modo sostenibile e nel pieno rispetto dell'ambiente".

Assicurare il diritto all'educazione come strumento per sconfiggere la povertà, promuovere la dignità di bambini e adulti, secondo principi di pace e di progresso sociale.

Attivarsi per rimuovere le cause dell'emarginazione sociale che colpisce i soggetti più deboli, in particolare i minori che vivono in condizioni di disagio.

Operare per il raggiungimento degli obiettivi educativi, etici e di sviluppo umano indicati nei principali documenti e trattati sottoscritti dalla Comunità Internazionale.

I valori guida

Trasparenza

Siamo trasparenti nella gestione delle attività, utilizzando le risorse affidate con criteri di efficacia, efficienza e correttezza.

Partecipazione

Riteniamo che ognuno debba essere un fattore di cambiamento e promuoviamo uno stile di vita alternativo, solidale e sostenibile.

Diversità

Rispettiamo e valorizziamo le diversità in quanto ricchezza e ci impegniamo ad annullare discriminazioni di razza, genere e cultura.

Diritti

Sosteniamo le categorie in difficoltà nei Paesi Emergenti assicurando loro i diritti che sono negati per contribuire alla costruzione di un mondo migliore.

Sviluppo

Offriamo la possibilità ad ogni bambino inserito nei nostri programmi, di divenire un adulto istruito e autosufficiente, in grado di partecipare allo sviluppo del proprio Paese contribuendo, in un'ottica di solidarietà, partecipazione e condivisione, all'impegno di una nazione, il Mozambico, per la riconciliazione e la ricostruzione del proprio avvenire.

Richiamo degli obiettivi istituzionali

I volontari di **Mani Unite, presenti in Mozambico dal 1986**, perseguono obiettivi di solidarietà mediante attività di cooperazione a sostegno dei processi di sviluppo della situazione minorile e delle comunità più emarginate dei Paesi Emergenti, in particolare il Mozambico.

L'attività di Mani Unite è volta al sostegno di:

- ✓ **Minori** in situazione di emarginazione sociale che necessitano di un sostegno per il loro sviluppo, in particolare per quanto riguarda la nutrizione e l'educazione.
- ✓ **Comunità rurali** al fine di dotarle di mezzi atti a promuovere la loro qualità di vita, in particolare mediante azioni volte all'autosufficienza alimentare.

Mani Unite ha sede in Italia e in Mozambico. Le attività sono realizzate mediante iniziative di raccolta fondi e l'erogazione di offerte di benefattori nel rispetto delle *Linee guida per la raccolta dei fondi* emesse a cura dell'Agenzia per il Terzo Settore.

Risorse umane

Sia in **Italia** che in **Mozambico** la struttura operativa è composta da volontari che si occupano dello svolgimento delle attività, sia quelle che riguardano le visite periodiche ai beneficiari che quelle inerenti alle attività previste.

Organizzazione statutaria e operativa.

Le attività di Mani Unite sono regolate dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio Direttivo che dirige l'Associazione secondo le linee stabilite dall'Assemblea. Mani Unite parte del coordinamento nazionale ForumSad.

Finanziamenti

Tutte le attività vengono realizzate tramite le adozioni a distanza e le iniziative di raccolta fondi. Nel 2017 è stata avviata la campagna "Acqua per la Vita" che ha dato risultati soddisfacenti.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono 17 obiettivi che mirano a migliorare in modo decisivo le condizioni di vita di tutta la popolazione mondiale, approvati da 150 Stati e inseriti nell'Agenda 2030.

Mani Unite con le proprie attività si propone di contribuire al perseguimento dei seguenti obiettivi inseriti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.

L'Agenda per lo Sviluppo sostenibile include l'obiettivo di eliminare la povertà entro il 2030 mediante un approccio globale alla povertà, ponendo anche l'accento sulle singole realtà nazionali.

Obiettivo 2. Realizzare la sicurezza alimentare e l'agricoltura sostenibile.

Questo obiettivo intende porre fine alla fame e alle forme di malnutrizione nel mondo, oltre a raddoppiare la produttività agricola.

Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità e opportunità di apprendimento per tutti.

La comunità internazionale ha ribadito l'importanza della formazione e dell'istruzione di buona qualità per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone.

Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie. L'accesso all'acqua potabile è un diritto universale e un fattore determinante in tutti gli aspetti dello sviluppo sociale, economico e ambientale.

Note al Riepilogo contabile 2024

Tra le indicazioni amministrative previste dalla riforma del Terzo Settore per le associazioni, vi sono obblighi relativi al bilancio e al rendiconto in cui vengono segnalati oneri e proventi. La riforma prevede che i bilanci inferiori a 220.000 euro possono essere redatti nella forma di rendiconto di cassa (mentre entrate pari o superiori alla cifra succitata devono redigere il bilancio di esercizio).

Pertanto, non sussistendo particolari obblighi contabili riguardo alla rendicontazione se non quelli relativi alla tenuta dei documenti contabili in cui vengono registrate le entrate e le uscite e la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del rendiconto economico, Mani Unite presenta il consueto rendiconto di cassa realizzato nella forma degli anni precedenti e approvato dall'assemblea il 26 aprile 2025.

Nel redigere il rendiconto relativo al 2024, considerate le cifre movimentate, è stato utilizzato uno schema semplificato che riporta, in modo semplice ed esaustivo, entrate e uscite.

La sezione delle entrate comprende:

- 1) gli avanzi di cassa;
- 2) le entrate derivanti dai sostegni a distanza
- 3) i contributi ricevuti e impiegati per gli interventi di sostegno istituzionali;
- 4) le attività di raccolta fondi e le erogazioni liberali ricevute da privati e impiegate per gli interventi istituzionali.

La sezione delle uscite include:

- 1) le spese relative alla tenuta dei conti bancari;
- 2) le spese telefoniche e postali;
- 3) le spese relative alla partecipazione a seminari e convegni;
- 4) le spese relative alle attività di promozione e comunicazione;
- 5) l'importo complessivo impiegato per le attività istituzionali.

Mani Unite Mozambico (Onlus)

Mozambico: Praça do Municipio (Predio Cocorico) Beira

Italia: Via F. Avio 4/2 sc. A, Genova Tel. +39 348 2661321

www.maniunite.org info@maniunite.org C.F. 95109720102